



**ANNO SCOLASTICO 2015-16**  
**ESAMI DI STATO 2016**

# **5° E**

# **ARTI FIGURATIVE**

**DOCUMENTO  
DEL CONSIGLIO  
DI CLASSE**

PIANO DEGLI STUDI PRIMO BIENNIO,  
SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO  
ARTI FIGURATIVE

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2			
Chimica			2	2	
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<b>Totale ore</b>	<b>34</b>	<b>34</b>	<b>23</b>	<b>23</b>	<b>21</b>
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Discipline pittoriche			3	3	3
Discipline plastiche e scultoree			3	3	3
Laboratorio della figurazione pittorica			3	3	4
Laboratorio della figurazione scultorea			3	3	4
<b>Totale ore</b>			<b>12</b>	<b>12</b>	<b>14</b>

## **SOMMARIO**

<b>1. GLI ELEMENTI DELLA CLASSE</b>	
1.1. Composizione del consiglio di classe	pag. 5
1.2. Commissari interni designati dal Consiglio di classe per Commissione Esami di Stato	pag. 5
1.3. Elenco degli studenti	pag. 6
1.4. Storia della classe	pag. 6
<b>2. LA DIDATTICA</b>	
2.1. Finalità dell'indirizzo	pag. 8
2.2. Presentazione della classe	pag. 8
2.3. Clil	pag. 9
2.4. Competenze trasversali	pag. 9
2.5. Competenze disciplinari	pag. 10
2.6. Metodi	pag. 10
2.7. Strategie	pag. 10
2.8. Strumenti e risorse	pag. 10
2.9. Recupero – potenziamento – approfondimento	pag. 10
2.10. Attività integrative – orientamento	pag. 11
2.11. Verifiche	pag. 11
2.12. Valutazione	pag. 11
2.13. Valutazione del comportamento	pag. 11
2.14. Ammissione all'Esame di Stato/Credito Scolastico	pag. 13
2.15. Crediti formativi	pag. 14
2.16. Simulazione delle prove d'Esame	pag. 14
<b>3. GRIGLIE VALUTAZIONE PROVE D'ESAME</b>	
3.1. Prima prova scritta	pag. 16
3.2. Seconda prova scritta – Discipline Progettuali Scenografiche	pag. 17
3.3. Terza prova scritta sezione catalogazione	pag. 18
3.4. Colloquio	pag. 19
<b>4. SCHEDE CONSUNTIVE DELLE SINGOLE DISCIPLINE</b>	
Lingua e letteratura italiana	pag. 21
Lingua e cultura inglese	pag. 23
Storia	pag. 25
Filosofia	pag. 27
Matematica	pag. 29
Fisica	pag. 32
Storia dell'arte	pag. 34
Discipline pittoriche	pag. 37
Discipline plastiche e scultoree	pag. 39
Laboratorio della figurazione pittorica	pag. 42
Laboratorio della figurazione scultorea	pag. 44
Scienze motorie e sportive	pag. 46
Religione	pag. 48
<b>5. FIRME DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	pag. 50
<b>6. ALLEGATI</b>	
Terza prova simulata	pag. 52
<b>7. APPENDICE A</b>	

# 1

## GLI ELEMENTI DELLA CLASSE

## 1. GLI ELEMENTI DELLA CLASSE

### 1.1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA	ORE SETTIMANALI	CONTINUITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO
Prof. ALBEGGIANI EDOARDO	FILOSOFIA	2	X
Prof. BUGLISI ANDREA	LABORATORIO DI SCENOGRAFIA	7	X
Prof. DI FILIPPO GIUSEPPE	MATEMATICA	2	X
Prof. DI FILIPPO GIUSEPPE	FISICA	2	X
Prof.ssa FAIA TOMMASA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	X
Prof.ssa MARSILI ADELE	LINGUA E CULTURA INGLESE	3	X
Prof.ssa MASCOLINO LOREDANA	STORIA DELL'ARTE	3	X
Prof.ssa MESSINA ALESSANDRA	DISCIPLINE PITTORICHE	3	X
Prof.ssa MESSINA ALESSANDRA	LAB. DELLA FIGURAZIONE PITTORICA	4	X
Prof. PORCARO GREGORIO	RELIGIONE CATTOLICA	1	X
Prof.ssa VALVO GRIMALDI ROSALIA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	X
Prof.ssa VALVO GRIMALDI ROSALIA	STORIA	2	X
Prof. VENTURA GESUALDO	DISC. PLASTICHE E SCULTOREE	3	X
Prof. VENTURA GESUALDO	LAB. DELLA FIGURAZIONE SCULTOREA	4	X

<b>Coordinatrice</b> del Consiglio di classe: prof.ssa Mascolino Loredana
<b>Segretario</b> del Consiglio di classe: prof. Fanale Giacomo
<b>Rappresentanti degli studenti:</b> Fortino Chiara - Ventura Agata Giulia
<b>Rappresentanti dei genitori:</b> -

### 1.2. COMMISSARI INTERNI DESIGNATI DAL C.d.C PER COMMISSIONE ESAMI DI STATO

DOCENTE	DISCIPLINA	STATO GIURIDICO
Prof. ALBEGGIANI EDOARDO	FILOSOFIA	<i>Titolare Ordinario</i>
Prof.ssa MASCOLINO LOREDANA	STORIA DELL'ARTE	<i>Titolare Ordinario</i>
Prof.ssa MESSINA ALESSANDRA	DISCIPLINE PITTORICHE	<i>Titolare Ordinario</i>

### 1.3. ELENCO DEGLI STUDENTI

N.	COGNOME	NOME	INDIRIZZO	PROVENIENZA
1	ALAIMO	DOMENICA	ARTI FIGURATIVE	IV E
2	BONCORE	HARLEY GIORGIA	ARTI FIGURATIVE	IV E
3	BONFANTE	VINCENZO	ARTI FIGURATIVE	IV E
4	CARRARA	ANDREA	ARTI FIGURATIVE	IV E
5	CASTELLANA	LAURA	ARTI FIGURATIVE	IV E
6	CEFALÙ	ANDREA	ARTI FIGURATIVE	IV E
7	FORTINO	CHIARA CLAUDIA	ARTI FIGURATIVE	IV E
8	PASSANNANTI	GAIA	ARTI FIGURATIVE	IV E
9	PINSINO	CHIARA	ARTI FIGURATIVE	IV E
10	RUSSO PECORAINO	OLIVIERO TANCREDI	ARTI FIGURATIVE	IV E
11	SCARANTINO	NOEMI	ARTI FIGURATIVE	IV E
12	TEDESCO	RACHELE MARIA	ARTI FIGURATIVE	IV E

### 1.4. STORIA DELLA CLASSE – INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE

ANNO	TOTALE ALUNNI	ESITI					NUOVI DOCENTI
		RIPETENTI	PROV. ALTRA SEZIONE	NON AMMESSI	AMMESSI	AMMESSI CON DEB. FORM.	
III	12	0		1	10	1	
IV	12	1	0	0	8	4	
V	12	0	0				

2  
LA  
DIDATTICA

## 2. LA DIDATTICA

### 2.1. FINALITÀ DELL' INDIRIZZO SCENOGRAFIA

Al termine del percorso liceale lo studente conoscerà e saprà gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti alla scenografia, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi e funzionali che interagiscono e caratterizzano la scenografia; pertanto, conoscerà e sarà in grado di impiegare in modo appropriato le principali tecniche e tecnologie grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree e geometriche necessarie all'ideazione e alla realizzazione dello spazio scenico, nonché alla produzione di elementi bidimensionali e tridimensionali che lo compongono; di utilizzare gli strumenti, i materiali, le tecnologie e le strumentazioni artigianali più diffusi; comprenderà e applicherà i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.

Lo studente avrà inoltre le competenze necessarie per individuare e applicare i principi che regolano l'ideazione creativa, la restituzione geometrica e la realizzazione delle forme pittoriche, plastiche e scultoree, architettoniche e strutturali che costituiscono lo spazio scenico, avendo la consapevolezza dei relativi riferimenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo. Sarà altresì capace di analizzare la principale produzione scenografica, teatrale (prosa, lirica e di figura) e cinematografica, del passato e della contemporaneità, e di cogliere le interazioni tra la scenografia, l'allestimento espositivo e le altre forme di linguaggio artistico. In funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, lo studente possiederà altresì le competenze adeguate nell'uso del disegno a mano libera e geometrico-descrittivo, delle tecniche per le elaborazioni pittoriche e plastiche dei bozzetti, dei mezzi multimediali di base; e sarà in grado, inoltre, di individuare e utilizzare le relazioni tra la scenografia e il testo di riferimento, la regia, il prodotto da esporre e il contesto architettonico ed ambientale. La concentrazione sull'esercizio continuo delle attività tecniche ed intellettuali e della loro interazione intesa come "pratica artistica" è fondamentale per il raggiungimento di una piena autonomia creativa; e attraverso la "pratica artistica", interpretando il testo scritto e ricercando il valore intrinseco alla realtà circostante in tutti gli aspetti in cui si manifesta, lo studente coglierà il ruolo ed il valore culturale della scenografia. Sarà in grado, infine, di gestire l'iter progettuale e operativo di un'opera scenografica, di un elemento scenico o dell'allestimento di spazi destinati all'esposizione, dall'adattamento del testo alla realizzazione e all'allestimento dell'opera in scala ridotta o al vero, passando dagli schizzi preliminari, dai "bozzetti" bidimensionali e tridimensionali definitivi, dalla restituzione geometrica e proiettiva, dalla realizzazione degli elementi pittorici, plastico-scoltorei e architettonici, coordinando i periodi di produzione scanditi dal rapporto sinergico tra la disciplina ed il laboratorio

### 2.2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V sez. E, articolata nei due indirizzi di Arti figurative e Scenografia, è costituita da un numero totale di 27 elementi, 12 dei quali iscritti nella sezione di Arti figurative e 15 nella sezione di Scenografia.

Annovera al suo interno un'allieva BES ed un'allieva diversamente; è presente, inoltre, un rilevante numero di pendolari.

Tutti gli studenti provengono dalla classe IV E di codesto Istituto, ad eccezione di un'allieva proveniente da un'altra realtà scolastica ed ammessa alla classe quinta previo superamento dell'esame di idoneità.

Il contesto socio-ambientale di appartenenza si può definire generalmente modesto. Il rapporto scuola/famiglia si è mantenuto, nella maggior parte dei casi, attraverso gli incontri collettivi fissati dal calendario scolastico, in occasione dei quali si è registrata un'adeguata, se pur non massiva, presenza dei genitori.

Sia sul piano comportamentale che didattico, la classe risulta alquanto eterogenea, per ragioni caratteriali, anagrafiche, per provenienza e per esperienze pregresse dei singoli discenti, ma nonostante le evidenti disomogeneità, ha saputo conseguire – alla fine del triennio – un livello di socializzazione positivo.

Sul piano disciplinare il comportamento in aula è stato alquanto vivace, ma generalmente corretto.

La partecipazione al dialogo educativo è stata attiva solo per un limitato numero di allievi, più inclini all'intervento spontaneo e più interessati alle attività scolastiche, mentre altri hanno mantenuto un atteggiamento in aula più passivo. La frequenza delle lezioni non è stata per tutti costante e si è registrato, da parte di un gruppo di discenti, un elevato numero di assenze; in un caso particolare la frequenza è stata alquanto irregolare, tanto da superare, già nel mese di marzo, il limite di assenze fissato per la validità dell'anno scolastico. L'impegno nello studio domestico, ad eccezione di pochissimi allievi distinti per la loro seria diligenza, non è stato sempre continuo o motivato ed è stato spesso finalizzato alle verifiche periodiche; ciò ha comportato un rallentamento dei ritmi di insegnamento/apprendimento e ha richiesto, in alcune discipline o ambiti disciplinari, una selezione dei contenuti programmati ad inizio d'anno, ma non una rimodulazione del piano educativo in termini di abilità e obiettivi di apprendimento.

Sul piano del profitto la classe ha mostrato livelli differenziati; in particolare:

- Solo un minimo gruppo di allievi ha raggiunto in modo organico gli obiettivi di apprendimento programmati, potenziando il proprio metodo di studio, già valido, ed acquisendo in modo consapevole contenuti e competenze disciplinari
- La maggior parte dei discenti ha conseguito risultati mediamente sufficienti. Tra questi: alcuni studenti, pur dotati di buone capacità, hanno mostrato impegno ed interesse non sempre adeguati, così da non conseguire risultati consoni alle proprie potenzialità; altri, che facevano registrare, all'inizio del secondo biennio, livelli di conoscenze e competenze carenti, hanno saputo migliorare il proprio metodo di studio e la propria preparazione, colmando, almeno in parte le lacune pregresse ed acquisendo, nel complesso gli obiettivi minimi di apprendimento, nonostante alcune permanenti incertezze operative e/o linguistico-espressive
- Alcuni discenti, infine, hanno conseguito risultati non sufficienti in alcune materie o in alcuni ambiti disciplinari, non riuscendo ad acquisire gli obiettivi minimi di apprendimento a causa dell'impegno non sempre adeguato, delle carenze nella formazione di base, delle assenze.

### 2.3. CLIL

La riforma dei Licei andata a regime quest'anno scolastico, prevede al quinto anno del percorso liceale l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica indicata con l'acronimo CLIL (Contents and Language integrated Learning) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato; nella nostra scuola le discipline non linguistiche coinvolte fino al 50% del loro monte ore sono state: Storia e Storia dell'arte.

Le finalità basilari dell'insegnamento veicolare, in un costante processo che integra apprendimento linguistico e contenuti, sono state:

- fare acquisire i contenuti disciplinari
- migliorare la competenza comunicativa in L2
- utilizzare la L2 come strumento per apprendere, sviluppando così le abilità cognitive ad essa sottese

**Nella classe V E la non disciplina non linguistica coinvolta è la Storia dell'arte**

### 2.4. COMPETENZE TRASVERSALI

In riferimento al POF, sono stati prefissate dal C.d.C. e risultano conseguite con livelli diversificati, le seguenti competenze trasversali:

- **COMPETENZE CHIAVE (PREVISTE DAL D.M. 22/8/2007)**
  - Competenza digitale;
  - Imparare ad imparare;
  - Competenze sociali e civiche;
  - Spirito di iniziativa e imprenditorialità;
  - Consapevolezza ed espressione culturale
- **COSTRUZIONE DELL'IDENTITÀ PERSONALE**
  - Favorire la coscienza di sé e l'autostima;
  - Favorire il rispetto di sé, l'autonomia di pensiero e giudizio;
  - Favorire l'espressione e la motivazione dei propri comportamenti e giudizi per un processo di autovalutazione;
  - Favorire il senso di responsabilità e la consapevolezza dei propri diritti-doveri
- **CAPACITÀ RELAZIONALI**
  - Sviluppare la capacità di comunicare e confrontarsi;
  - Promuovere il rispetto del metodo democratico nei rapporti con i coetanei e con gli adulti;
  - Promuovere il rispetto degli altri, dell'ambiente e della diversità;
  - Promuovere il rispetto delle regole della convivenza;
  - Favorire la collaborazione e la solidarietà nel rispetto della specificità di ciascuno.

## 2.5. COMPETENZE DISCIPLINARI

Per quanto riguarda le competenze disciplinari, si rimanda ai consuntivi delle singole discipline, inseriti nel presente documento

## 2.6. METODI

- Lezione frontale (*presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche*)
- Lezione interattiva (*discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive*)
- Lezione multimediale (*utilizzo della LIM, di PPT, di audio video*)
- Lettura e analisi diretta dei testi visivi
- Cooperative learning (*lavoro collettivo guidato o autonomo*)
- Problem solving (*definizione collettiva*)
- Attività di laboratorio (*esperienze individuali o di gruppo*)
- Esercitazioni Grafiche, scrittografiche, pratiche

## 2.7. STRATEGIE

Il consiglio di classe, al fine di raggiungere gli obiettivi sopraindicati, pur utilizzando metodologie didattiche a volte diverse, ha concordato delle strategie comuni:

- Considerare gli studenti come soggetti attivo del processo didattico, abituandoli ad interagire, porre questioni, confrontare la propria opinione con quella dei compagni di classe e dei docenti, sostenere le proprie idee con argomentazioni razionali;
- Promuovere attività pluridisciplinari e interdisciplinari al fine di chiarire le relazioni tra i saperi; incentivare, in ogni modo ed in ogni materia, la produzione scritta in lingua italiana;
- Monitorare le assenze;
- Promuovere dialoghi, conversazioni, dibattiti, lavori di gruppo;
- Sollecitare forme di apprendimento non meccanico-ripetitive, abituando gli studenti a riflettere criticamente sugli argomenti proposti, al fine di operare una rielaborazione personale dei contenuti disciplinari;
- Aiutare gli alunni a riconoscere le proprie difficoltà negli apprendimenti per trovare insieme metodi e soluzioni condivise ed attivare, ove possibile, una didattica personalizzata;
- Promuovere attività didattiche in esterno opportunamente programmate;
- Curare i rapporti con le famiglie, per renderle partecipi del progetto educativo e del processo formativo degli allievi

## 2.8. STRUMENTI E RISORSE

- Libri di testo e di consultazione, manuali, vocabolari, enciclopedie, letterature, saggi e monografie
- Quotidiani, testi specialistici
- Mezzi audiovisivi e multimediali, WEB, LIM
- Strumenti operativi di rappresentazione e di classificazione (tabelle, grafici, diagrammi, etc.)
- Fonti fotografiche
- Aula multimediale, biblioteca scolastica
- Laboratorio linguistico;
- Laboratori ed aule attrezzate per le discipline caratterizzanti l'indirizzo

## 2.9. RECUPERO – POTENZIAMENTO – APPROFONDIMENTO

Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte dai docenti attività di recupero in orario curriculare con l'obiettivo di colmare le lacune nella preparazione degli studenti. Anche per le attività di potenziamento e approfondimento ogni docente ha programmato interventi specifici.

## **2.10. ATTIVITÀ INTEGRATIVE – ORIENTAMENTO**

Accanto alle normali attività curriculari, comprensive dell'orientamento universitario, gli studenti hanno partecipato ad attività facoltative integrative del percorso formativo organizzate dalla scuola, che hanno offerto loro l'opportunità di esprimersi con maggiore libertà in contesti diversi da quello strettamente didattico e di evidenziare abilità e interessi che generalmente emergono in minor misura durante le attività curriculari.

In particolare la classe ha partecipato alle seguenti attività e progetti:

- CINEMA. FABBRICA DI RICORDI – DIDATTICA DEL CINEMA E DEI MEDIA
- L'ARTE DEL '900, DAL PRIMO DOPOGUERRA AGLI ANNI '90 (Corso extracurricolare di Storia dell'arte)
- WELCOME WEEK 2016

## **2.11. VERIFICHE**

Per la valutazione formativa e sommativa dei risultati conseguiti dai singoli alunni e per accertare l'acquisizione di contenuti, abilità ed obiettivi di apprendimento sono stati utilizzati i seguenti strumenti di verifica:

- prove scritte secondo le diverse tipologie previste per le singole discipline
- questionari di comprensione e produzione
- quesiti a risposta aperta e multipla
- esposizione orale di argomenti
- conversazioni, dibattiti su tematiche specifiche
- approfondimenti individuali e/o di gruppo
- ricerche
- progetti ed elaborati grafico-pittorici e scultorei
- simulazione prove d'esame

## **2.12. VALUTAZIONE**

In sede di scrutinio finale ogni docente del Consiglio di Classe propone la propria valutazione rispetto alla propria disciplina attraverso una proposta di voto. Il voto finale, espresso in decimi, rappresenta una sintesi ragionata e significativa dei risultati di apprendimento secondo le griglie di valutazione della disciplina, coerentemente con i criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei Docenti:

- ampiezza e profondità delle conoscenze disciplinari
- abilità e competenze disciplinari
- competenze trasversali
- impegno
- motivazione e interesse
- partecipazione al dialogo educativo

La valutazione finale indica, infine, il livello raggiunto nella realizzazione del PECUP del Liceo artistico e tiene conto, inoltre, dei seguenti elementi:

- progressi compiuti dagli studenti rispetto alla situazione di partenza;
- particolari situazioni problematiche o/e di disagio

## **2.13. VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO**

La valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni espressa in decimi, concorre, secondo la normativa vigente, alla determinazione dei crediti scolastici e dei punteggi utili per beneficiare delle provvidenze in materia di diritto allo studio. Il Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale, ha operato secondo la seguente griglia di valutazione.

VOTO	COMPORTAMENTO	PARTECIPAZIONE	FREQUENZA E PUNTUALITÀ	SANZIONI DISCIPLINARI	USO DEL MATERIALE E DELLE STRUTTURE DELLA SCUOLA
10	Sempre corretto	Attiva e costruttiva	Assidua con rispetto degli orari	Nessuna	Responsabile
9	Corretto	Attiva	Assidua con qualche ritardo	Nessuna	Generalmente responsabile
8	Sostanzialmente corretto	Adeguate	Assidua con ritardi sporadici	Sporadici richiami verbali	Adeguate
7	Poco corretto	Passiva e marginale	Discontinua , con ritardi e/o frequenti uscite anticipate	Frequenti richiami verbali e/o richiami scritti	Non accurate
6	Scorretto	Passiva	Discontinua con ripetuti ritardi e frequenti uscite anticipate	Frequenti richiami verbali e/o scritti con sospensione per un periodo non superiore a 15 giorni	Irresponsabile con danneggiamenti volontari
5	Decisamente scorretto	Nulla	Sporadica con continui ritardi e frequenti uscite anticipate	Frequenti richiami verbali e/o scritti con sospensione per un periodo superiore a 15 giorni (Art. 4 D.M.5/09)	Irresponsabile con danneggiamenti volontari gravi

L'attribuzione del voto in relazione ai relativi indicatori si basa sui criteri seguenti:

VOTO DI CONDOTTA	CONDIZIONI
10	devono essere soddisfatte tutte le condizioni indicate
9	devono essere soddisfatte tutte le condizioni indicate
8	devono essere soddisfatte almeno 4 delle 5 condizioni indicate
7	devono essere soddisfatte almeno 3 delle 5 condizioni indicate
6	devono essere soddisfatte almeno 3 delle 5 condizioni indicate
5	devono essere soddisfatte tutte le condizioni indicate

## 2.14. AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO/CREDITO SCOLASTICO

Gli alunni che, nello scrutinio finale (V anno), conseguono una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi sono ammessi all'esame di Stato.

In sede di scrutinio finale dal terzo anno in poi, il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico secondo la seguente tabella:

Credito 3° e 4° anno	Media = 6		Da 6,01 a 7		Da 7,01 a 8		Da 8,01 a 9		Da 9,01 a 10	
	3-4		4-5		5-6		6-7		7-8	
Credito 5° anno	4-5		5-6		6-7		7-8		8-9	
<b>Assiduità nella frequenza e/o ingressi a 2ª ora</b>	<b>0</b> assenze ≥ 10% e/o ingressi a 2ª ora ≥ 10%	<b>0,3</b> assenze < 10% e/o ingressi a 2ª ora < 10%	<b>0</b> assenze ≥ 10% e/o i ingressi a 2ª ora ≥ 10%	<b>0,3</b> assenze < 10% e/o ingressi a 2ª ora < 10%	<b>0</b> assenze ≥ 10% e/o ingressi a 2ª ora ≥ 10%	<b>0,3</b> assenze < 10% e/o ingressi a 2ª ora < 10%	<b>0</b> assenze ≥ 10% e/o ingressi a 2ª ora ≥ 10%	<b>0,3</b> assenze < 10% e/o ingressi a 2ª ora < 10%	<b>0</b> assenze ≥ 10% e/o ingressi a 2ª ora ≥ 10%	<b>0,3</b> assenze < 10% e/o ingressi a 2ª ora < 10%
<b>Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo</b>	<b>0</b> negativo	<b>0,3</b> positivo	<b>0</b> negativo	<b>0,3</b> positivo	<b>0</b> negativo	<b>0,3</b> positivo	<b>0</b> negativo	<b>0,3</b> positivo	<b>0</b> negativo	<b>0,3</b> positivo
<b>Attività complementari ed integrative</b>	<b>0</b> NO	<b>0,3</b> SI	<b>0</b> NO	<b>0,3</b> SI	<b>0</b> NO	<b>0,3</b> SI	<b>0</b> NO	<b>0,3</b> SI	<b>0</b> NO	<b>0,3</b> SI
<b>Crediti formativi</b>	<b>0</b> NO	<b>0,1</b> SI	<b>0</b> NO	<b>0,1</b> SI	<b>0</b> NO	<b>0,1</b> SI	<b>0</b> NO	<b>0,1</b> SI	<b>0</b> NO	<b>0,1</b> SI

- Per attribuire i punteggi superiori della banda corrispondente alla media dei voti, ai decimali della media dei voti, vanno sommati i valori della seguente griglia. Il totale dalla somma così ottenuta va arrotondata ad 1 se il decimale superiore o uguale a 0,5.
- Il punteggio relativo alle attività complementari ed integrative viene attribuito solo se l'alunno ha ottenuto l'attestato di frequenza ad una o più attività e dovrà corrispondere almeno ad un numero di ore pari all'80% delle ore complessive dell'attività.
- In caso di assenze dovute a motivi senz'altro validi ed opportunamente certificati si potrà prescindere dal tetto di assenze indicate
- **In ogni caso agli allievi ammessi agli esami di Stato a maggioranza, il punteggio attribuito al quinto anno sarà quello inferiore della banda relativa alla media dei voti.**
- 

*NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.*

## 2.15. CREDITI FORMATIVI

Facendo riferimento al decreto ministeriale 24 Febbraio 2000, n° 49, il consiglio di classe valuterà come crediti formativi “le esperienze acquisite al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale” In particolare si precisa che il punteggio relativo al Credito Formativo viene attribuito solo se le attività sono quelle previste dalla normativa e se il C. d. C. ritiene che quanto certificato dell'attestato presentato dall'alunno sia coerente con gli obiettivi culturali ed educativi contenuti nel P.O.F. e non certifichi solo una sporadica o saltuaria partecipazione ad attività, incontri o dibattiti.

## 2.16. SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

Le simulazioni delle tre prove d'esame sono state effettuate nei mesi di marzo e di aprile:

- la prima prova il giorno 16 marzo
- la seconda prova (progettazione pittorica) si è svolta nei giorni 24, 25 e 26 marzo;
- la terza prova nel giorno 11 aprile

Per quanto riguarda la simulazione della terza prova, il C.d.C. ha scelto all'unanimità, **la tipologia B (quesiti a risposta singola)**, ritenendo questa la più adeguata alle caratteristiche del percorso didattico-formativo seguito dagli allievi. La prova ha coinvolto le seguenti discipline: Filosofia, Lingua e cultura inglese, Matematica, Storia dell'arte. I quesiti assegnati sono stati **3 per ogni disciplina**; la durata massima della prova è stata di **120 minuti**.

3  
GRIGLIE  
DI VALUTAZIONE  
PROVE  
D'ESAME

### 3. GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE D'ESAME

#### 3.1. GRIGLIA DI VALUTAZIONE I PROVA SCRITTA

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGI
1) Competenza morfosintattica	Insufficiente (errori di ortografia ripetuti o gravi)	0 - 1
	Sufficiente (errori di ortografia non gravi)	1,5
	Buona	2
	Elaborato disorganico o non sempre organico (errori ripetuti di sintassi)	0 - 1
	Elaborato semplice ma coerente (errori di sintassi non gravi)	1,5
	Elaborato organico e coerente	2
2) Competenza lessicale-semantica	Improprietà di linguaggio e lessico ristretto	0 - 1
	Sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	1,5
	Buona proprietà di linguaggio e lessico ampio	2
<b>TIPOLOGIA A</b>		
3) Comprensione del testo	Carente e/o superficiale	0 - 1
	Essenziale	1,5
	Approfondita e/o completa	2 - 3
4) Competenza stilistica e metrica	Frammentaria e/o parziale	0 - 1
	Sintetica ma adeguata	2
	Completa e/o esauriente	2,5 - 3
5) Capacità di rielaborazione e contestualizzazione	Poco articolata	0 - 1
	Appropriata anche se essenziale	2
	Articolata e/o approfondita	2,5 - 3
<b>TIPOLOGIA B</b>		
3) Aderenza alla tipologia testuale	Alcune parti non rispettano le caratteristiche specifiche	0 - 1
	Complessivamente pertinente	1,5
	Completa	2
4) Uso della documentazione	Inappropriato e/o superficiale	0 - 1
	Essenziale ma coerente	2
	Appropriato e/o elaborato	2,5 - 3
5) Riferimento a conoscenze personali e/o esperienze di studio		0 - 1
6) Capacità di argomentazione e di critica	Inappropriata e/o superficiale	0 - 1
	Pertinente ma semplice	2
	Articolata e/o approfondita	2,5 - 3
<b>TIPOLOGIA C - D</b>		
3) Aderenza alla traccia	Focalizzazione parziale	0 - 1
	" semplice ma essenziale	1,5
	" adeguata e/o completa	2 - 3
4) Ricchezza e pertinenza dei contenuti	Contenuti superficiali e/o lacunosi	0 - 1
	" pertinenti ma sintetici	2
	" ampi e/o approfonditi	2,5 - 3
5) Capacità logico-critica	Generica	0 - 1
	Semplice ma lineare	2
	Articolata e/o approfondita	2,5 - 3
	<b>TOTALE</b>	

**N.B. Le competenze n° 1 e 2 sono comuni a tutte le tipologie testuali**

La Commissione

Il Presidente

### 3.2. GRIGLIA DI VALUTAZIONE II PROVA SCRITTA - Discipline Progettuali Scenografiche

alunna/o .....classe.....			
TABELLA DI VALUTAZIONE II PROVA D'ESAME DI STATO DISCIPLINE PITTORICHE			
	<b>COMPETENZE TECNICHE</b> Abilità nell'utilizzo di strumenti, materiali e tecniche artistiche. Rappresentazione della forma.	<b>COMPETENZE PROGETTUALI</b> Abilità di organizzazione del lavoro in funzione della realizzazione di un'opera pienamente attinente al tema.	<b>CREATIVITÀ</b>
<b>voto da 1 a 4</b>	I pochi elementi visivi dell'elaborato non evidenziano alcuna competenza tecnica	Non segue un iter progettuale.	Non affronta il tema dato, non esprime considerazioni sull'argomento
<b>voto da 5 a 7</b>	Utilizza in modo molto incerto e superficiale le tecniche artistiche, commettendo gravi errori formali e rappresentativi. La rappresentazione della forma ne è fortemente penalizzata.	Esegue in modo frammentario e confusionario le fasi progettuali. l'elaborato è sporco, mancante di osservazioni scritte che esplichino le scelte progettuali.	L'elaborato non mostra alcun tentativo di ricerca visiva. Le composizioni sono frutto di stereotipi.
<b>voto da 8 a 9</b>	Utilizza le tecniche in modo incerto commettendo qualche errore nell'uso dei materiali artistici . Non riesce ad ovviare all'errore. L'elaborato è di difficile lettura formale.	Esegue in modo incerto le fasi di progetto non sviluppando in modo organico e completo gli schizzi, gli abbozzi ed i bozzetti. Poche e confuse sono le osservazioni scritte che esplicano le scelte progettuali.	L'elaborato evidenzia, nella fase dallo schizzo al bozzetto, una modesta ricerca formale. Ricorre all'uso di stereotipi o immagini già viste.
<b>voto 10</b>	Utilizza in modo corretto le tecniche artistiche. Lo elaborato è leggibile.	Esegue in modo corretto le fasi di progetto: schizzo, abbozzo, bozzetto ma non ne approfondisce lo studio.	L'elaborato finale è coerente con l'iter progettuale.
<b>voto 11</b>	Utilizza in modo corretto le tecniche artistiche. Le scelte tecniche e formali concorrono ad una corretta fruizione dell'opera. L' elaborato è ben leggibile.	Esegue in modo corretto le fasi di progetto: schizzo, abbozzo, bozzetto ma non ne approfondisce lo studio. La presentazione formale e testi scritti sono semplici e supportate da alcune valutazioni personali.	La ricerca formale è esaurientemente sviluppata nella fase dallo schizzo al bozzetto. Vi sono nell'elaborato varie proposte compositive. L'elaborato finale è coerente con l'iter progettuale.
<b>voto da 12 a 13</b>	L'elaborato evidenzia un utilizzo corretto delle tecniche artistiche. Esse sono funzionali al lavoro svolto e rendono con forza visiva l'idea progettuale del candidato.	Esegue in modo corretto e approfondito le fasi di progetto. Buona/Ottima la presentazione formale, esaurienti sia i testi visivi che scritti che esplicano le scelte progettuali sviluppate.	L'elaborato evidenzia una ricerca visiva ben articolata. il tema è analizzato ampiamente. Da un'ampia possibilità di soluzioni formali il candidato sceglie la più congeniale e la realizza utilizzando un proprio linguaggio espressivo.
<b>voto da 14 a 15</b>	L'elaborato evidenzia padronanza nell'utilizzo delle tecniche artistiche. Esse sono funzionali al lavoro svolto e rendono con forza visiva l'idea progettuale del candidato.	Esegue in modo organico e completo le fasi di progetto. Eccellente la presentazione formale, piena-mente esauritivi sia i testi visivi che scritti che esplicano le scelte progettuali sviluppate con coerenti ed appropriate valutazioni personali.	L'elaborato evidenzia una ricerca visiva ampia articolata ed originale. Da un'ampia gamma di soluzioni formali che il candidato verifica e rielabora, sceglie la più congeniale e la realizza mostrando ampie competenze tecniche.
media ...../15	competenze tecniche ...../15	competenze progettuali ...../15	creatività ...../15

La Commissione

Il Presidente

### 3.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE III PROVA SCRITTA

Tipologia B (quesiti a risposta singola) – 12 quesiti: *tre per disciplina*

INDICATORI	DESCRITTORI	P.ti	Punteggio assegnato												
			Filosofia			Lingua e Cultura Inglese			Matematica			Storia dell'Arte			
			Q.1	Q.2	Q.3	Q.1	Q.2	Q.3	Q.1	Q.2	Q.3	Q.1	Q.2	Q.3	
1. CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI	Non pertinente	1													
	Molto lacunosa	2													
	Parziale e approssimativa	3													
	<b>Essenziale</b>	<b>4</b>													
	Ampia	5													
	Approfondita e completa	6													
2. CAPACITÀ DI ELABORAZIONE	Nessuna o frammentaria	1													
	Disorganica	2													
	<b>Essenziale</b>	<b>3</b>													
	Adeguate	4													
	Organica	5													
3. PADRONANZA LINGUISTICA / USO DEI LINGUAGGI SPECIFICI	Molto carente	1													
	Carente	2													
	<b>Essenziale</b>	<b>3</b>													
	Adeguate/o - Completa/o	4													
<b>Punteggio totale di ciascun quesito<sup>1</sup>:</b>															
<b>Punteggio totale per disciplina<sup>2</sup></b>															
<b>Punteggio totale della prova<sup>3</sup></b>			_____ /15												

N.B. Risposta non data: punteggio 0

<sup>1</sup>somma dei punteggi assegnati ai singoli indicatori

<sup>2</sup>media aritmetica dei punteggi attribuiti ai tre quesiti

<sup>3</sup>media aritmetica dei punteggi attribuiti alle singole discipline

Il/la Presidente

\_\_\_\_\_

La commissione

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

### 3.4. GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO

	Scarso	Mediocre	Suff.	Discreto	Buono	Ottimo
<b>1° FASE: ARGOMENTO PROPOSTO DALLA/DAL CANDIDATA/O</b>						
Capacità di rielaborazione delle conoscenze secondo un percorso interdisciplinare personale	1	2	3,5	4	4,5	5
Sicurezza espositiva	1	2	3,5	4	4,5	5
<b>Punteggio ...../10</b>						
<b>2° FASE: ARGOMENTI PROPOSTI DAI COMMISSARI</b>						
Possesso di conoscenze	1	2	3,5	4	5	6
Capacità di collegamento disciplinare ed interdisciplinare	1	2	2,5	3	3,5	4
Capacità di argomentazione	1	2	2,5	3	3,5	4
Padronanza linguistica	1	2	2,5	3	3,5	4
<b>Punteggio ...../18</b>						
<b>3° FASE: DISCUSSIONE PROVE SCRITTE</b>						
Capacità di autovalutazione e autocorrezione	Imprecisa/Stentata					1
	Sufficiente/Adeguate					2
<b>Punteggio ...../2</b>						
<b>TOTALE ...../30</b>						

Tabella di corrispondenza tra punteggi totali in decimi ed in trentesimi

	SCARSO	INSUFF.	MEDIOCRE	SUFF	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
Voto in 10/10	≤ 3	≤ 4	≤ 5	6	≤ 7	≤ 8	≤ 9	10
Voto in 30/30	9 --11	12-15	16--19	20	21--23	24--26	27-29	30

Il/la Presidente

\_\_\_\_\_

La commissione

\_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

4  
SCHEDE  
CONSUNTIVE  
PER SINGOLE  
DISCIPLINE

## **MATERIA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

**DOCENTE: Rosalia Valvo Grimaldi**

**TESTO/I ADOTTATO/I:** Rosa fresca et aulentissima, C.Bologna P. Rocchi, Edizione gialla, Loescher.

**NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 4**

**NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE: 140 al 15 Maggio 2015**

### **STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE :**

Durante il corso dell'anno scolastico sono state effettuate varie sessioni di approfondimento dei contenuti svolti attraverso il cooperative learning, il tutoring, e la creazione di mappe concettuali da parte della docente volte ad integrare gli appunti degli alunni. Durante il mese di Marzo è stata predisposta una settimana dedicata al recupero dei contenuti del I quadrimestre.

### **ESITI DI APPRENDIMENTO**

#### **Competenza/e**

- saper ricondurre l'osservazione dei particolari a dati generali (genere letterario, tematiche comuni ad altri autori/epoche ecc., aspetti linguistici e stilistici ricorrenti eccetera)
- saper distinguere i tipi di testo letti o ascoltati;
- saper distinguere le tipologie di scrittura – riassunto, tema, saggio, analisi ecc. –
- saper porre il problema e scegliere conoscenze e strumenti necessari alla sua soluzione;
- saper scegliere la struttura e il registro linguistico adatto alla tipologia di scrittura richiesta (riassunto, tema, saggio, analisi ecc.)
- saper interpretare un testo in riferimento sia al suo contesto sia al suo significato per il nostro tempo: i testi devono essere inquadrati correttamente nella storia letteraria di cui si devono sapere almeno le linee essenziali;
- saper elaborare una propria tesi, individuando gli argomenti utili a suo sostegno e quelli utili a confutare una tesi diversa

#### **Conoscenze:**

- La storia della letteratura italiana con riferimenti alla letteratura europea dalla metà dell'Ottocento al dopoguerra della II° Guerra Mondiale
- I principali autori e le correnti letterarie tra la fine dell'Ottocento e la prima metà del Novecento.

#### **Abilità:**

- Saper leggere ed interpretare i testi letterari proposti dandone una rielaborazione personale alla luce del contesto storico, letterario ed artistico di riferimento.
- Saper produrre analisi di testi letterari e testi argomentativi in forma di "saggio breve" coerenti, coesi e morfosintatticamente corretti.

#### **Obiettivi di apprendimento:**

- Operare scomposizioni ed analisi di un testo letterario per comprenderne la struttura e studiarne le peculiarità retorico stilistiche.
- Operare attualizzazioni circa temi e situazioni specifiche oggetto di studio.
- Scrivere recensioni, articoli di giornale, saggi brevi, relazioni.
- Integrare lo studio della letteratura italiana per trasposizioni di testi legate all'indirizzo prescelto dall'alunno: Arti Figurative/Scenografia.

## CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Dal verso alla prosa: la natura e il paesaggio	<ul style="list-style-type: none"><li>• Leopardi e la grande stagione del Romanticismo.</li></ul>
La nascita della città moderna: il divario tra campagna e città.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Naturalismo Francese, Flaubert, Verismo,</li><li>• Verga.</li></ul>
Estetismo e Simbolismo nella cultura decadente.	<ul style="list-style-type: none"><li>• L'estetismo europeo, O. Wilde, I Simbolisti Francesi, Pascoli, D'Annunzio.</li></ul>
La dissoluzione dell'individuo nella cultura del Novecento: il romanzo psicologico e il teatro dell'assurdo.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Freud e la nascita della psicanalisi</li><li>• Svevo</li><li>• Pirandello ( Narrativa e teatro)</li></ul>
I letterati e la guerra	<ul style="list-style-type: none"><li>• Le avanguardie, Marinetti, Ungaretti, Montale, Palazzeschi.</li></ul>
Il Neorealismo e la letteratura del dopoguerra	<ul style="list-style-type: none"><li>• Calvino</li></ul>

## STRATEGIE DIDATTICHE

Si è cercato di proporre agli alunni uno studio dei fenomeni letterari e degli autori nella maniera più integrata possibile a livello interdisciplinare le metodologie utilizzate sono state: la lezione frontale, spesso integrata con il cooperative learnings e dove necessario con il prompting. Spesso è stato utilizzato il tutoring sia guidato dall'insegnante sia proposto spontaneamente dagli alunni. La classe ha partecipato inoltre ad incontri di carattere interdisciplinare con attori e registi per offrire uno spaccato vario ed interessante ed altresì contemporaneo dello studio della letteratura italiana.

## VERIFICHE

<b>TIPOLOGIA</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Verifiche orali</li><li>• Verifiche scritte</li></ul>	<b>FREQUENZA</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Settimanali</li><li>• Mensili.</li></ul>
--	---

## **MATERIA: LINGUA E CULTURA INGLESE**

**DOCENTE: Adele Marsili**

### **TESTI ADOTTATI:**

Spiazzi-Tavella: Performer. Culture & Literature 1+2

Spiazzi-Tavella: Performer. Culture & Literature 3

Fotocopie fornite dalla docente, manuale di Storia dell'Arte

**NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 3**

**NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE: 85**

### **STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE :**

- Graduazione delle conoscenze
- interventi individualizzati
- potenziamento delle capacità di produzione scritta e orale attraverso esercitazioni e dialoghi.

### **ESITI DI APPRENDIMENTO**

#### ***Competenze ricettive e produttive:***

- Sapere comprendere e produrre testi orali e scritti di ambito quotidiano, letterario e artistico.

#### ***Conoscenze:***

- Consolidare la lettura e la comprensione di testi letterari e artistici.
- Conoscere le principali forme di espressione artistica
- Conoscere il periodo storico letterario che va dal periodo romantico e vittoriano fino alla modernità letteraria
- Conoscere i testi letterari e artistici significativi dei periodi studiati

#### ***Abilità:***

- Riconoscere ed analizzare le caratteristiche dei generi letterari.
- Conoscere e rispettare i beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio
- Riconoscere ed analizzare le caratteristiche di un testo letterario.
- Riconoscere e analizzare opere d'arte.
- Saper esporre i contenuti appresi oralmente in forma scritta.
- Saper contestualizzare a livello storico/sociale i testi letti e analizzati.
- Saper contestualizzare a livello storico/sociale i testi letti e analizzati.
- Saper operare collegamenti interdisciplinari tra materie affini
- Saper operare confronti e collegamenti tra opere di autori diversi.

#### ***Obiettivi di apprendimento:***

- Consolidare l'uso della lingua straniera per scopi comunicativi ed operativi
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio letterario ed artistico.

## CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Historical and social background. An Age of revolutions: Industrial Revolution, American War of Independence, effects of the French Revolution on English intellectuals. The concept of the Sublime. The Romantic spirit	W. Wordsworth: the Daffodils S.T. Coleridge: extracts from The Rime of the Ancient Mariner Wordsworth's and Leopardi's concept of nature
Features of the Gothic novel, the novel of Manners	Jane Austen and the theme of love Extracts from Pride and Prejudice
Victorian Age: historical and social background. The Victorian Novel	Ch. Dickens, T. Hardy Extracts from Oliver Twist- Jude the Obscure Dickens, Hardy, Verga: comparisons and differences
The Aesthetic Movement, Pre-Raphaelite Brotherhood	O. Wilde. Extracts from The Picture of Dorian Gray
The Modern Age and WWI, Freud, William James and Bergson	Historical and Social Background, The Age of Anxiety, The Stream of Consciousness Novel Joyce: Dubliners, extracts from Ulysess
Analisi opera pittoriche	Analisi di vari dipinti relative ai vari periodi studiati

## STRATEGIE DIDATTICHE

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale</li> <li>• Lezione interattiva</li> <li>• Lezione multimediale</li> <li>• Lettura ed analisi di testi visivi</li> <li>• <i>Cooperative learning</i></li> <li>• <i>Problem solving</i></li> <li>• <i>Didattica laboratoriale</i></li> </ul>
--

## VERIFICHE

<b>TIPOLOGIA</b>	<b>FREQUENZA</b>
<b>Verifiche scritte</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Trattazione sintetica</li> <li>• Quesiti a risposta singola</li> <li>• Questionari</li> <li>• Descrizione opere pittoriche</li> </ul> <b>Verifiche orali</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Colloqui</li> <li>• Esposizioni</li> <li>Interventi spontanei/ indotti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Due verifiche scritte quadrimestrali</li>   <li>• Due o più verifiche orali quadrimestrali</li> </ul>

## **MATERIA: STORIA**

**DOCENTE: Rosalia Valvo Grimaldi**

**TESTO/I ADOTTATO/I:** Il Segno della storia, De Luna, Meriggi Paravia.

**NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE:** 2

**NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE:** 65 al 15 Maggio 2015

### **STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:**

Durante il corso dell'anno scolastico sono state effettuate varie sessioni di approfondimento dei contenuti svolti attraverso il cooperative learning, il tutoring, e la creazione di mappe concettuali da parte della docente volte ad integrare gli appunti degli alunni. Durante il mese di Marzo è stata predisposta una settimana dedicata al recupero dei contenuti del I quadrimestre.

### **ESITI DI APPRENDIMENTO**

#### **Competenza/e**

- Conoscere lo statuto epistemologico della disciplina.
- Esporre con coerenza argomentativa e precisione le conoscenze, comunicandole in forme diverse (orale e scritta)
- Ricostruire/decostruire la complessità dei processi storici, le interazioni tra soggetti singoli e collettivi, le relazioni tra le dimensioni politica, sociale, economica e culturale.
- Leggere documenti storiografici, individuandone le diverse ipotesi interpretative e ponendole a confronto.
- Conoscere i diritti e i doveri di cittadinanza, in relazione alla Costituzione della Repubblica Italiana e ai principi e alle istituzioni dell'Unione Europea.
- Comprendere le problematiche relative alla tutela dei diritti umani, alla promozione di pari opportunità, al confronto culturale e all'integrazione di comunità diverse.

#### **Conoscenze:**

- La storia italiana ed europea con riferimenti all'economia e ai processi sociali dalla metà dell'Ottocento al dopoguerra della II° Guerra Mondiale

#### **Abilità:**

- Saper leggere ed interpretare i fatti storici proposti, utilizzando le varie tipologie di fonti dandone una rielaborazione personale alla luce del contesto culturale, sociale ed economico di riferimento.
- Saper produrre testi storici argomentativi in forma di "saggio breve" coerenti, coesi e morfosintatticamente corretti.

#### **Obiettivi di apprendimento:**

- Conoscere i processi storici e saperli analizzare in rapporto ai nessi logico causali.
- Saper inquadrare i fenomeni artistico letterari nei quadri storici di riferimento.
- Conoscere le conseguenze economiche e sociali dei processi storici.
- Saper produrre testi argomentativi (saggio breve) a carattere storico
- Saper leggere i fatti passati in relazione al presente in chiave personale.
- Saper collocare i fatti storici nell'ambito geografico pertinente.

## CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Il Risorgimento	Moti del 20-21, Il 48 Le guerre d'indipendenza Cavour, Mazzini La spedizione dei Mille <ul style="list-style-type: none"><li>La seconda Rivoluzione Industriale</li></ul>
L'Italia dei primi del 900	La questione Romana Il governo di Destra e Sinistra Storica <ul style="list-style-type: none"><li>La questione Meridionale</li></ul>
I primi governi italiani	<ul style="list-style-type: none"><li>Crispi e Giolitti.</li></ul>
L'età dei totalitarismi	La Rivoluzione Russa La crisi del 29 e il New Deal <ul style="list-style-type: none"><li>La Prima Guerra Mondiale</li><li>L'età dei totalitarismi, fascismo, nazismo, stalinismo. La Shoa</li></ul>
Il secondo conflitto mondiale	<ul style="list-style-type: none"><li>La seconda Guerra Mondiale e la costituzione</li></ul>

## STRATEGIE DIDATTICHE

Si è cercato di proporre agli alunni uno studio dei fenomeni storici nella maniera più integrata possibile a livello interdisciplinare le metodologie utilizzate sono state: la lezione frontale, spesso integrata con il cooperative learnings e dove necessario con il prompting. Spesso è stato utilizzato il tutoring sia guidato dall'insegnante sia proposto spontaneamente dagli alunni. La classe ha partecipato inoltre ad incontri di carattere interdisciplinare con attori e registi per offrire uno spaccato vario ed interessante ed altresì contemporaneo dello studio della storia.

## VERIFICHE

<b>TIPOLOGIA</b> <ul style="list-style-type: none"><li>Verifiche orali</li><li>Verifiche scritte</li></ul>	<b>FREQUENZA</b> <ul style="list-style-type: none"><li>Settimanali</li><li>Mensili.</li></ul>
--	---

## MATERIA: FILOSOFIA

DOCENTE: Edoardo Alneggiani

### TESTI ADOTTATI:

Abbagnano- Fornero "L'ideale e il reale" corso di storia della filosofia edizioni Paravia

### ALTRI STRUMENTI DIDATTICI

Fotocopie di articoli o saggi inerenti agli argomenti trattati, riviste, quotidiani, sussidi audiovisivi

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE 2

NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE 66

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE: Graduazione delle conoscenze, interventi individualizzati  
riformulazione dei contenuti didattici

### ESITI DI APPRENDIMENTO:

#### **Conoscenze**

Conoscere i fondamentali nodi delle filosofie del XIX secolo; conoscere la pluralità delle interpretazioni relative ai vari periodi studiati

#### **Competenze**

Saper contestualizzare gli eventi e analizzare l'evoluzione del pensiero critico; utilizzare le conoscenze acquisite anche per lo studio di altri ambiti

#### **Capacità**

Rielaborare nei percorsi in modo critico anche in funzione di nuove acquisizioni; sviluppare la Conoscenza del mondo affinando la sensibilità verso le culture altre

Gli obiettivi della disciplina specificati in sede di programmazione sono stati conseguiti a vari livelli e sono stati indicati in modo sintetico

### CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Caratteri generali del romanticismo tedesco ed europeo	Il romanticismo come problema, il rifiuto della ragione illuministica e la ricerca di altre vie d'accesso alla realtà e all'assoluto, il senso dell'infinito, la Sehnsucht, l'ironia e il titanismo, l'idealismo romantico tedesco
La razionalità del reale, Hegel e l'interpretazione dialettica del mondo	Le tesi di fondo del sistema La Fenomenologia dello spirito
La sinistra hegeliana	Feuerbach e Marx
Critica e rottura del sistema hegeliano	Schopenhauer
Scienza e progresso :il positivismo	Il positivismo sociale Il positivismo evolucionistico Ch. Darwin
La crisi delle certezze	Nietzsche Freud la nascita della psicoanalisi *

\*Argomenti trattati dopo il 15 maggio

## VERIFICHE

<p><b>TIPOLOGIA</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Interrogazioni ,interventi spontanei o richiesti, discussioni su argomenti inerenti questioni legate al contemporaneo</li></ul>	<p><b>FREQUENZA</b></p> <p><b>Le verifiche orali in numero di due per quadrimestre sono state utilizzate per monitorare il livello di conoscenza acquisito</b></p> <p>La valutazione è servita a stabilire la capacità di contestualizzare, di stabilire relazioni, affrontare criticamente le questioni operando collegamenti con altre discipline</p> <p>Inoltre, la valutazione è servita per registrare la progressione di ogni singolo alunno rispetto ai livelli di partenza in base al metodo di studio, alla partecipazione, all'impegno e all'assiduità</p>
---	--

## MATERIA: MATEMATICA

DOCENTE: Giuseppe Di Filippo

TESTI ADOTTATI: Bergamini Trifone Barozzi – MATEMATICA .AZZURRO 5 LIBRO DIGITALE MULTIMEDIALE (LDM) CON MATHS IN ENGLISH- ZANICHELLI

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 2

NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE: 49 (AL 15 maggio)

### STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE :

Lezioni di riepilogo e chiarimenti.

### ESITI DI APPRENDIMENTO

#### **Competenze:**

- Usare il linguaggio specifico della disciplina;
- Utilizzare metodi e strumenti in situazioni diverse;
- Utilizzare informazioni ed opportuni metodi di calcolo;
- Acquisire la capacità di porsi problemi e prospettare semplici soluzioni.

#### **Conoscenze:**

FUNZIONI RAZIONALI INTERE E FRATTE;

- Definire e classificare le funzioni , Dominio ;
- Intersezioni con gli assi , Segno della funzione;

LIMITI DI UNA FUNZIONE;

- Concetto di limite;
- Limiti di funzione anche nel caso delle forme indeterminate  $0/0$ ,  $\frac{\infty}{\infty}$ ,  $\infty - \infty$  ;
- Asintoti di una funzione;

FUNZIONI CONTINUE;

- Definizione di funzione continua;
- Funzioni continue elementari.

#### **Abilità:**

- La comprensione dei formalismi introdotti;
- La risoluzione di problemi diretti e inversi;
- La comprensione e l'uso corretto del linguaggio formale;
- La capacità di applicare un algoritmo risolutivo;
- Il possesso delle conoscenze per porre condizioni;
- La comprensione del concetto di funzione come relazione tra due grandezze variabili;
- La capacità di riconoscere e classificare una legge espressa in forma analitica;
- La capacità di applicare tecniche e procedure di calcolo in ambito funzionale;
- La capacità di rappresentare funzioni;
- La capacità di leggere un grafico.

**Obiettivi di apprendimento:**

- Definire e classificare le funzioni;
- Riconoscere il dominio delle funzioni;
- Acquisire la nozione intuitiva di limite;
- Riconoscere i limiti di una funzione;
- Sapere calcolare semplici limiti di funzione;
- Conoscere la definizione di funzione continua;
- Riconoscere le funzioni continue elementari;
- Riconoscere gli asintoti di una funzione.

**CONTENUTI**

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Disequazioni (ripresa degli argomenti del 4° anno)	<ul style="list-style-type: none"><li>• Studio delle disequazioni di primo e secondo grado;</li><li>• Studio di sistemi, di prodotto e di rapporto di disequazioni.</li></ul>
Esponenziali e Logaritmi	<ul style="list-style-type: none"><li>• Studio della funzione esponenziale e logaritmica.</li></ul>
<i>Funzioni</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Definizione di funzione, calcolo del dominio, delle simmetrie e degli zeri</li><li>• Studio e definizione di funzione crescente e decrescente</li><li>• Studio del segno di una funzione</li><li>• Costruzione del grafico di una funzione per punti</li><li>• Lettura del grafico di una funzione</li></ul>
<i>Topologia</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Definizione di intorno di un punto: limitato e illimitato</li><li>• Punto isolato e punto di accumulazione</li></ul>
<i>Limiti delle funzioni reali</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Definizione di limite delle funzioni reali per <math>x</math> tendente ad un valore finito</li><li>• Definizione di limite delle funzioni reali per <math>x</math> tendente ad un valore infinito</li><li>• Definizione di limite destro e limite sinistro</li><li>• Operazioni con i limiti</li><li>• Forme indeterminate: zero su zero, infinito su infinito.</li></ul>
<i>Continuità delle funzioni reali</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Definizione di funzione continua</li><li>• Calcolo degli asintoti orizzontali, verticali ed obliqui di una funzione</li><li>• Punti di discontinuità di una funzione: I°, II° e III° specie</li><li>• Il grafico probabile di una funzione</li></ul>

## STRATEGIE DIDATTICHE

La strategia didattica utilizzata maggiormente è stata quella di interessare quanto più possibile i discenti con continui riferimenti al mondo reale e del lavoro creando analogie e confronti con gli argomenti studiati con l'obiettivo finale di far assimilare ai ragazzi una metodologia di studio spendibile nelle altre discipline e nell'ottica della preparazione all'esame di stato finale.

## VERIFICHE

<p>TIPOLOGIA</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Prove orali</li><li>• Prove scritte</li><li>• Applicazione di laboratorio</li></ul>	<p>La valutazione è stata intesa come un processo continuo, non limitato alle prove scritte e orali tradizionali. Si è proceduto sistematicamente a porre quesiti e risolvere esercizi per poter meglio valutare gli allievi nel loro percorso educativo. Si è tenuto in considerazione l'impegno, la partecipazione al confronto e al dialogo educativo e l'efficacia con cui il discente sa utilizzare gli strumenti espressivi ed operativi. Si è svolta nel 2° quadrimestre una simulazione di 3° prova costituita da tre quesiti a risposta aperta</p>
--	---

## **MATERIA: FISICA**

**DOCENTE: Giuseppe Di Filippo**

**TESTI ADOTTATI:** AMALDI UGO–AMALDI 2.0  
TERMODINAMICA ONDE ELETTROMAGNETISMO (LM LIBRO MISTO)  
CON ESPERIMENTI A CASA E A SCUOLA ZANICHELLI

**NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 2**

**NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE: 41 ( AL 15 maggio)**

### **STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE :**

Lezioni di riepilogo e chiarimenti.

### **ESITI DI APPRENDIMENTO**

#### **Competenze:**

- Osservare, descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale;
- Analizzare qualitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza;
- Riconoscere le potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate;
- Utilizzare metodi e strumenti in situazioni diverse;
- Utilizzare informazioni ed opportuni metodi di calcolo;
- Acquisire la capacità di porsi problemi e prospettare semplici soluzioni.

#### **Conoscenze:**

- La luce;
- Cariche e correnti elettriche: elettrizzazione;
- Conduttori e isolanti, la carica elettrica, legge di Coulomb, induzione elettrostatica;
- Il campo elettrico: carica puntiforme, linee di campo e superfici equipotenziali, energia elettrica, differenza di potenziale, il condensatore piano;
- La corrente elettrica: generatori, circuito elettrico, legge di Ohm, resistori in serie e in parallelo;
- Il campo magnetico: concetti di base;
- Elettromagnetismo.

#### **Abilità:**

- La capacità di esaminare gli aspetti scientifici;
- La capacità di applicare in contesti diversi le conoscenze acquisite;
- La capacità di riconoscere l'ambito di validità delle leggi scientifiche;
- La capacità di scegliere e gestire strumenti matematici adeguati;
- La capacità di distinguere la realtà fisica dai modelli;
- La capacità di esaminare dati e ricavare informazioni da tabelle e grafici;
- La capacità di saper utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.

#### **Obiettivi di apprendimento:**

- Distinguere la doppia natura della luce ed i fenomeni ad essa correlati;
- Sapere enunciare le leggi della riflessione e rifrazione e le relative applicazioni;
- Saper descrivere i principali fenomeni di elettrostatica e le relative applicazioni;
- Comprendere la natura microscopica della corrente elettrica;
- Saper enunciare le leggi dei circuiti elettrici;
- Comprendere la natura dei fenomeni magnetici ed elettromagnetici.

## **CONTENUTI**

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
La Luce	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il modello corpuscolare e il modello ondulatorio;</li> <li>• Le sorgenti di luce e il fenomeno dell'ombra;</li> <li>• Le leggi di riflessione e di rifrazione;</li> <li>• Gli specchi piani e gli specchi curvi;</li> <li>• La riflessione totale;</li> <li>• Le lenti sferiche convergenti e divergenti;</li> <li>• La diffrazione e l'interferenza</li> <li>• La dispersione della luce e i colori degli oggetti</li> </ul>
Le Cariche Elettriche	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Fenomeni elettrostatici</li> <li>• I conduttori e gli isolanti</li> <li>• La carica elettrica e la sua conservazione</li> <li>• La legge di Coulomb</li> <li>• L'elettizzazione per contatto, induzione, polarizzazione</li> </ul>
Il Campo Elettrico	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il campo elettrico di una carica puntiforme</li> <li>• Le linee del campo elettrico</li> <li>• L'energia potenziale elettrica e la differenza di potenziale</li> <li>• La corrente elettrica continua</li> <li>• I generatori di tensione</li> <li>• Il circuito elettrico</li> <li>• La prima legge di Ohm</li> <li>• Resistori in serie e parallelo</li> <li>• La trasformazione dell'energia elettrica</li> <li>• La forza elettromotrice</li> <li>• La seconda legge di Ohm</li> </ul>
Campo magnetico (Cenni)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il campo Magnetico</li> <li>• Forze e linee del campo magnetico</li> <li>• Intensità del campo magnetico</li> <li>• Il motore elettrico.</li> </ul>

## STRATEGIE DIDATTICHE

La strategia didattica utilizzata maggiormente è stata quella di interessare quanto più possibile i discenti con continui riferimenti al mondo reale e del lavoro creando analogie e confronti con gli argomenti studiati con l'obiettivo finale di far assimilare ai ragazzi una metodologia di studio spendibile nelle altre discipline e nell'ottica della preparazione all'esame di stato finale.

## VERIFICHE

TIPOLOGIA <ul style="list-style-type: none"> <li>• Prove orali</li> </ul>	La valutazione è stata intesa come un processo continuo, non limitato alle prove orali tradizionali. Si è proceduto sistematicamente a porre quesiti e risolvere esercizi per poter meglio valutare gli allievi nel loro percorso educativo. Si è tenuto in considerazione l'impegno, la partecipazione al confronto e al dialogo educativo e l'efficacia con cui il discente sa utilizzare gli strumenti espressivi ed operativi.
---	--

## **MATERIA: STORIA DELL'ARTE**

**DOCENTE: Loredana Mascolino**

### **TESTO/I ADOTTATO/I:**

Carlo Bertelli con Briganti, Di Robilant, Filippi, Gatti – *La Storia dell'Arte vol. 4, Dal Barocco all'Art Nouveau* – Ed. Scolastiche Bruno Mondadori

Carlo Bertelli con Di Robilant, Lecci, Valenti – *La Storia dell'Arte vol. 5, Novecento e oltre* – Ed. Scolastiche Bruno Mondadori

**NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 3**

**NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE: 79** (alla data del 15/05/2016)

### **STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE :**

Nel corso dell'anno si sono attuate le seguenti strategie di recupero: studio individuale e colloqui in aula inerenti nuclei tematici

### **ESITI DI APPRENDIMENTO**

#### **Competenze**

- Utilizzare gli strumenti metodologici impiegati nell'area delle discipline storico-artistiche per costruire un proprio, organico metodo di lavoro
- Utilizzare e valutare le informazioni e le conoscenze acquisite per produrre comunicazioni efficaci su periodi della storia, autori/trici, movimenti (schede, quadri di sintesi ...)
- Stabilire collegamenti formali e tematici fra opere, fra artisti/e e fra opere e contesti culturali
- Applicare le competenze linguistiche in L2 nell'esposizione di contenuti disciplinari selezionati (Clil)
- VAK skills and Cognitive skills (Clil)

#### **Conoscenze:**

- Classico e Romantico in Italia e in Europa
- Istanze realistiche e ricerche sulla percezione visiva
- Dal superamento del naturalismo al superamento del reale tra Ottocento e Novecento.
- L'arte delle avanguardie: poetiche e rinnovamento formale.

#### **Abilità:**

- Impostare autonomamente un piano di lavoro ed elaborare informazioni su un movimento (o autore/trice, o tematica) della cultura visiva dalla seconda metà del Settecento al Primo Novecento
- Esplicitare i modi secondo i quali gli artisti hanno utilizzato e modificato i linguaggi formali
- Individuare le rappresentazioni autonome del femminile nella produzione delle artiste
- Interpretare in chiave diacronica ed esplicitare le trasformazioni dei contesti culturali, le diverse concezioni e funzioni dell'arte, i diversi linguaggi formali
- Cogliere e qualificare le relazioni fra la produzione visiva e gli altri sottosistemi culturali
- Cogliere e qualificare le relazioni fra la produzione visiva e gli altri sottosistemi culturali
- Acquisire competenze nel lessico e nella produzione di comunicazioni essenziali in lingua inglese, relative ai contenuti disciplinari

**Obiettivi di apprendimento:**

- Individuare le innovazioni tematiche e formali che si verificano nella cultura artistica italiana ed europea tra la fine del '700 ed il primo '900, selezionando e ordinando le informazioni/ conoscenze acquisite
- Individuare e spiegare le innovazioni nei linguaggi formali in termini di composizione, spazio, colore, volume
- Spiegare le diverse teorie dell'arte e le diverse poetiche
- Spiegare le diverse modalità di esprimere il rapporto con la realtà
- Riconoscere e spiegare il superamento del naturalismo nelle diverse tendenze dell'arte europea, a partire dalla seconda metà dell'800
- Specificare le diverse concezioni dell'arte e individuare analogie e differenze nei contenuti della raffigurazione, nelle poetiche e nei caratteri formali, partendo dai testi dati
- Spiegare le caratteristiche formali e poetiche degli autori oggetto di studio e individuare analogie e differenze, partendo dai testi dati
- Inquadrare nel tempo spazio e ricostruire il contesto storico-culturale in cui si formano i diversi movimenti artistici, dalla fine del '700 al primo '900

**CLIL****Conoscenze**

- The Sublime in the Romantic painting: the works of Turner and Friedrich
- Impressionism: the rise of a new visual language

**Abilità**

- compare different paintings
- analyze the main characters of the works of art of the artistic movements studied
- deduce information from them and infer concepts
- explain Key-words
- use content-obligatory vocabulary, grammatical structures, functional language

**Obiettivi di apprendimento**

- identify/name the main characteristics of the historical periods studied
- identify the new subjects
- explain the main characters of the artistic language

**CONTENUTI**

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Classico e Romantico in Italia e in Europa	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'arte neoclassica; Canova e David</li> <li>• La pittura di paesaggio in Germania e in Inghilterra: Constable; Friedrich and Turner (Clil)</li> <li>• La pittura romantica in Francia: Gericault e Delacroix</li> <li>• La pittura romantica in Italia: Hayez</li> </ul>
Istanze realistiche e ricerche sulla percezione visiva	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La pittura realista in Francia; Courbet,</li> <li>• Il fenomeno dei Macchiaioli; Fattori</li> <li>• Manet</li> <li>• Impressionism; Monet (Clil)</li> </ul>
Dal superamento del naturalismo al superamento del reale tra Ottocento e Novecento.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il Post-impressionismo: Seurat, Cezanne, Van Gogh, Gauguin</li> <li>• Munch</li> </ul>

L'arte delle avanguardie: poetiche e rinnovamento formale	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il fenomeno delle Avanguardie</li> <li>• La linea espressionista: Matisse e i Fauves, Kirchner e il Die Brücke</li> <li>• Il cubismo; Picasso</li> <li>• Il Futurismo: Fattori, Balla *</li> </ul>
---	---

*\*Ci si riserva di completare la trattazione dell'argomento oltre la data del 15 Maggio*

## STRATEGIE DIDATTICHE

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale</li> <li>• Lezione interattiva</li> <li>• Lezione multimediale</li> <li>• Lettura e analisi di testi visivi</li> <li>• Cooperative learning</li> <li>• Problem solving</li> <li>• Esercitazioni</li> <li>• Clil methodology</li> </ul>
--

## VERIFICHE

<p><b>TIPOLOGIA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Interrogazioni</li> <li>• Prove strutturate e semistrutturate</li> <li>• Prove a risposta aperta</li> <li>• Analisi d'opera</li> </ul>	<p><b>FREQUENZA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Due o più verifiche quadrimestrali, calendarizzate in relazione allo svolgimento di unità didattiche, blocchi tematici o contenuti organicamente collegati</li> <li>•</li> </ul>
---	---

## **MATERIA: DISCIPLINE PITTORICHE**

**DOCENTE: Alessandra Messina**

**TESTO ADOTTATO: 'Grafica Attiva'- Claudio Tognazzi e Daniele Tognazzi**

**NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 3**

**NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE: 64**

### **STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE :**

I Recuperi sono stati effettuati nelle ore curriculari. Maggiore attenzione è stata dedicata agli allievi che mostravano particolare difficoltà nell'apprendimento.

### **ESITI DI APPRENDIMENTO**

#### **Competenze:**

- 1) Progettare.
- 2) Produrre messaggi visivi
- 3) Organizzare il laboratorio grafico-pittorico

#### **Conoscenze:**

- Realizzare un bozzetto definitivo rispondente a un tema assegnato  
Fasi della progettazione: ricerca di immagini, schizzi preliminari, studio del bozzetto con prove dei colori e sviluppo dell'elaborato finale  
Organizzazione dei tempi di esecuzione
- Il paesaggio naturale e urbano: la profondità e le variazioni cromatiche nello spazio  
Il mondo vegetale: rappresentazione di frutti, fiori e alberi, studio della struttura, della forma e dei colori  
La rappresentazione del corpo in movimento, la prospettiva nella figura umana
- Studio ed approfondimento delle tecniche grafiche-pittoriche, già affrontate nel secondo biennio; si aggiungono la pittura con colori acrilici e ad olio  
Preparazione dei supporti mobili: cartoni, compensati, tavole di faesite e tele

#### **Abilità:**

- I lavori vengono svolti principalmente in classe e a casa, per rispettare il termine di consegna – Individuazione degli obiettivi del compito assegnato – Impostazione della progettazione nel foglio in modo chiaro e compositivamente equilibrato.
- Disegnare e dipingere paesaggi naturali urbani e ambienti interni, utilizzando la prospettiva intuitiva applicando il metodo e il procedimento della prospettiva geometrica- Disegnare e dipingere elementi della natura analizzando la struttura e la forma- Disegnare e dipingere la figura umana dal vero nello spazio ed in movimento.
- Utilizzare i colori: tempera, acquarello acrilico e olio – sperimentare le tecniche dell'incisione calcografica: la puntasecca e l'acquaforte –dipingere ad olio approfondendo la tecnica artistica elaborando da opere dei maestri e artisti del 900 e contemporaneo.

#### **Obiettivi di apprendimento**

- Seguire un iter progettuale- Sviluppare la capacità di scelta delle tecniche progettuali più idonee – Sviluppare le competenze tecniche grafiche.
- Acquisire la capacità di analizzare, produrre ed elaborare la realtà – Riprodurre opere pittoriche.
- Sviluppare e perfezionare le competenze grafiche e pittoriche – Acquisire la capacità di produrre in modo personale.

## CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
<i>Progettare per temi</i>	<p>Studio ed approfondimenti sulle fasi di progettazione</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Documentazione e ricerca di immagini</li> <li>2. Schizzi preliminari con prove di colori</li> <li>3. Realizzazione del bozzetto finale-</li> <li>4. Ambientazione con visione prospettica in scala</li> <li>5. Relazione con descrizione tecnica.</li> </ol>
Studio grafico-pittorico	Consultazione di testi monografici dei maestri per lo studio di riproduzione grafico – pittorico
<p><i>La rappresentazione dello spazio</i></p> <p>Teoria dei colori</p> <p>Utilizzo dei materiali</p>	<p>La rappresentazione della figura umana Schemi prospettici – lo spazio nella composizione.</p> <p>Contrasto dei colori – complementarietà dei colori – colori caldi e freddi – colori saturi e insaturi – contrasti cromatici – colori neutri Il cerchio cromatico di Itten e le leggi strutturali del colore</p> <p>Cenni sulle origini delle tecniche pittoriche La pittura : supporti mobili e non . Definizione dei colori. La tecnica dell’acquaforte</p>

## STRATEGIE DIDATTICHE

Presentazione dei contenuti, dimostrazioni pratiche e guida individuale degli alunni.  
 Esercitazioni pratiche durante le ore di laboratorio.  
 Consultazione di testi monografici dei maestri.  
 Utilizzo delle diverse tecniche proposte con approfondimenti e conoscenza anche di nuove.  
 Esercitazione grafica – pittorica dal vero o da immagini al computer.

## VERIFICHE

TIPOLOGIA	FREQUENZA
<p>Elaborati grafici – pittorici</p> <p>Acquisizione del corretto del metodo di lavoro</p>	<p>Ogni fase della didattica ha avuto momenti di riflessione, valutazioni e verifiche periodiche e programmate</p> <p>I criteri di valutazione considerano il livello di partenza e il risultato finale raggiunto , attraverso gli elaborati grafici svolti , durante l’anno scolastico.</p>

## **MATERIA: DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE**

**DOCENTE: Gesualdo Ventura**

**TESTO/I ADOTTATO/I: P.CLÉRIN – MANUALE DI SCULTURA, ED. SOVERA MULTIMEDIA**

**NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 3**

**NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE: 82 al 15 maggio 2016**

### **STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE :**

- il recupero è stato effettuato in ore curriculari in itinere, ed ha previsto il rafforzamento e l'integrazione in itinere di quegli aspetti che frenavano ed impedivano all'allievo il conseguimento di un metodo laboratoriale ottimale e più articolato, con particolare attenzione alle fragilità, alle difficoltà di lettura e della percezione visiva stessa anche nella copia dal vero da calco o da modello vivente, così da rimuovere ogni altra difficoltà relativa a tutta l'attività che ha inizio con il disegno, lo studio delle forme nello spazio, le relazioni possibili, l'aspetto tecnico (armatura o altro accorgimento e soluzione), nello specifico per ciascuna proposta tematica.
- ancora più specificatamente si è intervenuto in modo mirato per ciascun allievo, tramite spiegazione e revisione costanti sin dallo sviluppo degli schizzi preliminari, per concludersi alla modellazione ed anche a possibili interventi di formatura o utilizzo di altri materiali.
- correzione e approfondimento dell'aspetto grafico, plastico, la morfologia e la sensibilità della superficie in relazione alla luce ed anche a possibili interventi cromatici, traendo indicazioni, anche da autori contemporanei prima visitati e nella biografia come nel linguaggio scultoreo e stilistico in genere. L'uso degli strumenti come matite colorate, la carta da schizzo, i cartoncini colorati, l'argilla, il gesso, la plastilina, come anche la cera per la modellazione e altro.
- maggiore approfondimento e sperimentazione dell'uso dei metodi di rappresentazione plastico scultoree, come il bassorilievo, l'altorilievo, il tuttotondo, l'installazione e altro, attraverso lezioni e dimostrazioni in itinere, frontali e personalizzate sono state le verifiche come le dimostrazioni in campo, come le condivisioni, utili allo studente che così impara e sperimenta a dirsi e narrare del proprio tempo esperienziale.

### **ESITI DI APPRENDIMENTO**

#### ***Competenza/e***

Utilizzare gli strumenti e le metodologie proprie della disciplina come l'uso del colore sin dagli studi preliminari, sino alla definizione delle tavole definitive.

Saper orientarsi nella ricerca e nell'approfondimento, guardando ad autori contemporanei, attraverso e con l'ausilio di mezzi e strumenti come sitografie, ricerche in internet da siti specializzati.

Sapere utilizzare il materiale cartaceo, come in biblioteca da riviste o monografie. Saper operare scelte progettuali inerenti al tema e nella scelta dei materiali e della forma da preesistenze.

Sapere applicare e sviluppare autonomamente l'iter progettuale anche in relazione ai tempi assegnati, simulando in ogni occasione i tempi dati dal committente.

Sapere operare scelte coraggiose ed originali in ordine al sentire ed alla sensibilità contemporanea dell'arte (Installazioni, sculture, ed altro).

**Conoscenze:**

Configurazione della tavola progettuale, Tecnica di scrittura per didascalie e note, presentazione tavole: passepartout, book etc, Analisi del soggetto (funzione sociale, comunicativa, ed espressiva, messaggio dell'opera. Schizzi preliminari senza supporto iconografico.

- Studi dell'elemento plastico-scultoreo da più punti di vista. Relazione con l'ambiente circostante. Committenza e costi. Ambientazione, dettagli e campionature. Principi per la stesura di una relazione, relazione scritta illustrazione tecnico-concettuale

**Abilità:**

- Saper predisporre in maniera autonoma gli elementi strutturali e organizzativi di un progetto. Sapere applicare i principali metodi progettuali funzionali all'ideazione di una forma plastic-scultorea. Sapere applicare le tecniche geometrico-prospettive principali in funzione dell'elaborazione di un progetto scultoreo. Sapere applicare le tecniche grafico-pittoriche tradizionali e contemporanee funzionali allo studio e all'elaborazione progettuale della scultura

**Obiettivi di apprendimento:**

- Condurre lo studente alla realizzazione di opera plastic-scultoree ideate su tema assegnato, a rilievo, a tuttotondo o per installazione; sarà pertanto indispensabile proseguire lo studio del disegno, sia come linguaggio, sia finalizzato all'elaborazione progettuale, individuando gli aspetti tecnici e le modalità di presentazione del progetto più adeguati, inclusi i sistemi di restituzione geometrica e proiettiva, quali le proiezioni ortogonali, le proiezioni assonometriche, la prospettiva intuitive e geometrica

**CONTENUTI**

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
La progettazione in ambienti esterni.	Il colore nella progettazione, le didascalie, le scale di rappresentazione, le note per la compilazione delle relazioni conclusive. Tecnologia ed approfondimento di materiali come il marmo, il bronzo, l'acciaio, il vetro, il legno, la vetro resina, ed altri. Progettare un monumento per il piazzale antistante la sede della Comunità Europea. Progettare una lampada – scultura per illuminazione da collocare ipoteticamente a piazza della memoria antistante il tribunale di Palermo.
La progettazione in ambienti interni.	La progettazione come opportunità per dire e saper comunicare del proprio universo creativo. Progettazione da traccia esami di Stato A.S. 2015. La "Street Art", progettare un rilievo plastico policromo per il reparto oncologico pediatrico dell'Ospedale dei Bambini di Palermo. Progettare una scultura installazione da collocare nella Cappella interreligiosa dell'Aeroporto di New York.
La progettazione e la riqualificazione urbana.	Approfondimenti da riviste qualificate di architettura per interni ed esterni.

**STRATEGIE DIDATTICHE**

Libro di testo, ed altri libri, dispense, schemi, dettatura appunti, video proiettore, lettore DVD, computer, aula di progettazione, biblioteca, cineforum, mostre, visite guidate, esercitazioni in aula Mac per approfondimenti e ricerche di sitografie.

## VERIFICHE

<p><i>TIPOLOGIA</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Analisi del testo</li><li>• Tema – relazione</li><li>• Prova strutturata</li><li>• Risoluzione di problemi</li><li>• Prova scritto-grafica/grafica/pratica</li><li>• Interrogazione</li><li>• Simulazione colloquio d’esame di Stato</li></ul>	<p><i>FREQUENZA</i></p> <p>Frequenti revisioni della progettazione sin dalle estempore, correzioni e verifiche individuali e collettive calendarizzate e se opportuno per ogni opportunità data dalle necessità proprie di ciascun allievo.</p> <p>Ciascun allievo esporrà il proprio progetto motivandone le scelte e le soluzioni operate.</p>
--	--

## **MATERIA: LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE PITTORICA**

**DOCENTE: Alessandra Messina**

**TESTO ADOTTATO: 'Grafica Attiva'- Claudio Tognazzi e Daniele Tognazzi**

**NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 4**

**NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE: 109**

### **STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE :**

I Recuperi sono stati effettuati nelle ore curriculari. Maggiore attenzione è stata dedicata agli allievi che mostravano particolare difficoltà nell'apprendimento.

### **ESITI DI APPRENDIMENTO**

#### **Competenze:**

1. Progettare.
2. Produrre messaggi visivi
3. Organizzare il laboratorio grafico-pittorico

#### **Conoscenze:**

- Realizzare un bozzetto definitivo rispondente a un tema assegnato  
Fasi della progettazione: ricerca di immagini, schizzi preliminari, studio del bozzetto con prove dei colori e sviluppo dell'elaborato finale  
Organizzazione dei tempi di esecuzione
- Il paesaggio naturale e urbano: la profondità e le variazioni cromatiche nello spazio  
Il mondo vegetale: rappresentazione di frutti, fiori e alberi, studio della struttura, della forma e dei colori  
La rappresentazione del corpo in movimento, la prospettiva nella figura umana
- Studio ed approfondimento delle tecniche grafiche-pittoriche, già affrontate nel secondo biennio; si aggiungono la pittura con colori acrilici e ad olio  
Preparazione dei supporti mobili: cartoni, compensati, tavole di faesite e tele

#### **Abilità:**

- I lavori vengono svolti principalmente in classe e a casa, per rispettare il termine di consegna – Individuazione degli obiettivi del compito assegnato – Impostazione della progettazione nel foglio in modo chiaro e compositivamente equilibrato.
- Disegnare e dipingere paesaggi naturali urbani e ambienti interni, utilizzando la prospettiva intuitiva applicando il metodo e il procedimento della prospettiva geometrica- Disegnare e dipingere elementi della natura analizzando la struttura e la forma- Disegnare e dipingere la figura umana dal vero nello spazio ed in movimento.
- Utilizzare i colori: tempera, acquarello acrilico e olio – sperimentare le tecniche dell'incisione calcografica: la puntasecca e l'acquaforte –dipingere ad olio approfondendo la tecnica artistica elaborando da opere dei maestri e artisti del 900 e contemporaneo.

#### **Obiettivi di apprendimento**

1. Seguire un iter progettuale- Sviluppare la capacità di scelta delle tecniche progettuali più idonee – Sviluppare le competenze tecniche grafiche.
2. Acquisire la capacità di analizzare, produrre ed elaborare la realtà – Riprodurre opere pittoriche.
3. Sviluppare e perfezionare le competenze grafiche e pittoriche –Acquisire la capacità di produrre in modo personale.

## CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
<i>Progettare per temi</i>	<p>Studio ed approfondimenti sulle fasi di progettazione :</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Documentazione e ricerca di immagini</li> <li>2. Schizzi preliminari con prove di colori</li> <li>3. Realizzazione del bozzetto finale</li> <li>4. Ambientazione con visione prospettica in scala</li> <li>5. Relazione con descrizione tecnica.</li> </ol>
Studio grafico-pittorico	Consultazione di testi monografici dei maestri per lo studio di riproduzione grafico – pittorico
La rappresentazione dello spazio	<p>La rappresentazione della figura umana Schemi prospettici – lo spazio nella composizione.</p> <p>Contrasto dei colori – complementarità dei colori – colori caldi e freddi – colori saturi e insaturi – contrasti cromatici – colori neutri Il cerchio cromatico di Itten e le leggi strutturali del colore</p>
Teoria dei colori	
Utilizzo dei materiali	<p>Cenni sulle origini delle tecniche pittoriche La pittura : supporti mobili e non . Definizione dei colori. La tecnica dell'acquaforte</p>

## STRATEGIE DIDATTICHE

Presentazione dei contenuti , dimostrazioni pratiche e guida individuale degli alunni.  
 Esercitazioni pratiche durante le ore di laboratorio.  
 Consultazione di testi monografici dei maestri.  
 Utilizzo delle diverse tecniche proposte con approfondimenti e conoscenza anche di nuove.  
 Esercitazione grafica – pittorica dal vero o da immagini al computer.

## VERIFICHE

<p><b>TIPOLOGIA</b></p> <p>Elaborati grafici – pittorici            Acquisizione del corretto del metodo di lavoro</p>	<p><b>FREQUENZA</b></p> <p>Ogni fase della didattica ha avuto momenti di riflessione, valutazioni e verifiche periodiche e programmate            I criteri di valutazione considerano il livello di partenza e il risultato finale raggiunto , attraverso gli elaborati grafici svolti , durante l'anno scolastico.</p>
--	--

## **MATERIA: LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE SCULTOREA**

**DOCENTE: Gesualdo Ventura**

**TESTO/I ADOTTATO/I: P. CLÉRIN – MANUALE DI SCULTURA, ED. SOVERA MULTIMEDIA**

**NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 4**

**NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE: 111 al 15 maggio 2016**

### **STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:**

- Il recupero è stato effettuato in ore curricolari in itinere, ed ha previsto il rafforzamento e l'integrazione in itinere di quegli aspetti che frenavano ed impedivano all'allievo il conseguimento di un metodo laboratoriale ottimale e più articolato, con particolare attenzione alle fragilità, alle difficoltà di lettura e della percezione visiva stessa anche nella copia dal vero da calco o da modello vivente, così da rimuovere ogni altra difficoltà relativa a tutta l'attività che ha inizio con il disegno, lo studio delle forme nello spazio, le relazioni possibili, l'aspetto tecnico (armatura o altro accorgimento e soluzione), nello specifico per ciascuna proposta tematica.
- Ancora più specificatamente si è intervenuto in modo mirato per ciascun allievo, tramite spiegazione e revisione costanti sin dallo sviluppo degli schizzi preliminari, per concludersi alla modellazione ed anche a possibili interventi di formatura o utilizzo di altri materiali.
- correzione e approfondimento dell'aspetto grafico, plastico, la morfologia e la sensibilità della superficie in relazione alla luce ed anche a possibili interventi cromatici, traendo indicazioni, anche da autori contemporanei prima visitati e nella biografia come nel linguaggio scultoreo e stilistico in genere. l'uso degli strumenti come matite colorate, la carta da schizzo, i cartoncini colorati, l'argilla, il gesso, la plastilina, come anche la cera per la modellazione e altro.
- maggiore approfondimento e sperimentazione dell'uso dei metodi di rappresentazione plastico scultoreo, come il bassorilievo, l'altorilievo, il tuttotondo, l'installazione e altro, attraverso lezioni e dimostrazioni in itinere, frontali e personalizzate sono state le verifiche come le dimostrazioni in campo, come le condivisioni, utili allo studente così imparando e sperimentando a dirsi e narrare del proprio tempo esperienziale.

### **ESITI DI APPRENDIMENTO**

#### **Competenza/e**

Utilizzare gli strumenti e le metodologie proprie della disciplina come l'uso del colore sin dagli studi preliminari, sino alla definizione del soggetto su cui esercitarsi..

Saper orientarsi nella ricerca e nell'approfondimento, guardando ad autori contemporanei, attraverso e con l'ausilio di mezzi e strumenti come sitografie, ricerche in internet da siti specializzati, riviste uso del tablet, o altro.

Sapere utilizzare il materiale cartaceo, come in biblioteca da riviste o monografie.

Sapere applicare e sviluppare autonomamente le tecniche e l'uso del compasso nella restituzione delle proporzioni. In relazione ai tempi assegnati, simulando in ogni occasione i tempi dati dal committente, simulare le scadenze e le esigenze del committente anche in ordine alla stessa collocazione e dunque della scelta ultima dei materiali.

Sapere operare scelte coraggiose ed originali in ordine al sentire ed alla sensibilità contemporanea dell'arte (Installazioni, sculture, ed altro).

#### **Conoscenze:**

- Strumenti per la misurazione e la riproduzione della forma scultorea (compassi, retti, curvi, pantografo, ecc). La fusione a cera persa, tuttotondo, punto di vista e collocazione, le proporzioni la figura intera, l'opera e il modellato, l'anatomia e la distribuzione dei pesi. Le scale, le proiezioni ortogonali, le sezioni, elementi di prospettiva centrale, accidentale, aerea. Elementi di fotografia digitale, fotoritocco.

#### **Abilità:**

- Saper organizzare ed utilizzare gli elementi che costituiscono un laboratorio di scultura, saper applicare le principali tecniche dirette ed indirette della scultura. Saper rappresentare un'immagine a rilievo, sapere rappresentare un modello dal vero a rilievo ed a tuttotondo.

**Obiettivi di apprendimento:**

- Nel laboratorio di scultura di quinto anno lo studente approfondirà e completerà quanto effettuato durante il biennio precedente, rafforzando la propria autonomia operativa. Nel corso dell'anno scolastico dovrà particolare attenzione alle tecniche antiche e alle nuove tecnologie di coloratura, anche in funzione del restauro di opera scultoree e di realizzazioni iperrealistiche. Dovrà sperimentare in maniera autonoma nuove soluzioni tecniche, facendo anche interagire altro tipo di medium artistico.

**CONTENUTI**

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
I materiali e le tecniche scultoree	Il tutto tondo, l'armatura in ferro e filo zincato con crocette. La forma in gomma siliconica La forma in gesso per negativo e per la tassellatura con gomma siliconica e non.
Esercitazione da autori contemporanei e da maestri scultori di età classica.	Ricerca in Internet di autori e musei di arte contemporanea. Francesco Messina, ed altri contemporanei. La morfologia nella scultura, il rapporto intimo tra forma luce e spazio.
La copia ed interpretazione da autori contemporanei.	Approfondimento di elementi di tecnologia ceramica. Traslazione da un dipinto di Serrat con intervento policromo a scelta di ciascun allievo come se fosse un rilievo a o dipinto decorazione a finto stucco. La terracotta ed il colore nella patina (cenni dell'uso del colore nella scultura sin dai Greci).

**STRATEGIE DIDATTICHE**

Libro di testo, ed altri libri, dispense, schemi, dettatura appunti, video proiettore, lettore DVD, computer,, aula di progettazione, biblioteca,, cineforum, mostre,, visite guidate, esercitazioni in aula Mac per approfondimenti e ricerche di sitografie.

**VERIFICHE**

TIPOLOGIE	FREQUENZA
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analisi dell'opera</li> <li>• Tema – relazione</li> <li>• Prova strutturata</li> <li>• Risoluzione di problemi</li> <li>• Prova scritto-grafica/grafica/pratica</li> <li>• Interrogazione</li> <li>• Simulazione colloquio d'esame di Stato</li> <li>• Esercitazione a tempo (18 ore) in classe</li> </ul>	<p>Frequenti revisioni ed interventi ad ogni lezione, della scelta dell'opera sin dalle estempore o studi di approfondimento, correzioni e verifiche individuali e collettive calendarizzate e se opportuno per ogni data di consegna tenendo ampiamente conto dalle necessità proprie di ciascun allievo.</p> <p>Ciascun allievo esporrà le motivazioni e le condividerà con la classe, e dire della propria scelta.</p> <p>Particolare attenzione è stata riservata affinché l'allievo non dipenda eccessivamente dalle osservazioni o dal giudizio stesso del docente come dei compagni, e cresca, sviluppi maggiore autostima ed autonomia operativo – creativa.</p>

## MATERIA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: Tommasa Faia

TESTO/I ADOTTATO/I: IN MOVIMENTO, VOLUME UNICO, MARIETTI SCUOLA

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 2

NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE: 41

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE: Nessuna

### ESITI DI APPRENDIMENTO

#### **Competenza/e**

- **IL CORPO, LA SUA ESPRESSIVITA' E LE CAPACITA' CONDIZIONALI E COORDINATIVE.**
- **LO SPORT, LE REGOLE, IL FAIR PLAY.**
- **SICUREZZA, SALUTE.**

#### **Conoscenze:**

- Conoscere i principi fondamentali che sottendono la prestazione motoria e sportiva, la teoria e metodologia dell'allenamento sportivo.
- Conoscere gli elementi fondamentali di alcuni sport individuali e di squadra.
- Conoscere i principi fondamentali di prevenzione ed attuazione della sicurezza personale in palestra, a scuola e negli spazi aperti. Conoscere gli elementi fondamentali del primo soccorso.
- Conoscere il significato formativo delle attività motorie per il benessere e la tutela della salute.

#### **Abilità:**

- Trasferire metodi e tecniche di allenamento adattandoli alle esigenze.
- Controllare e regolare i movimenti riferiti a se stessi ed all'ambiente per risolvere un compito motorio utilizzando le informazioni sensoriali anche in contesti complessi.
- Trasferire e ricostruire tecniche, strategie, regole adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone. Cooperare in équipe utilizzando e valorizzando le propensioni e le attitudini individuali.
- Assumere comportamenti funzionali alla sicurezza in palestra, a scuola e negli spazi aperti. Applicare gli elementi fondamentali del primo soccorso.

#### **Obiettivi di apprendimento:**

- Rielaborare il linguaggio espressivo adattandolo a contesti differenti.
- Controllare e regolare i movimenti riferiti a se stessi ed all'ambiente per risolvere un compito motorio utilizzando le informazioni sensoriali anche in situazioni complesse.
- Progettare e portare a termine una strategia in situazione di gioco o di gara utilizzando i gesti tecnici/tattici individuali interpretando al meglio la cultura sportiva.
- Conoscere le norme elementari di primo soccorso e di una corretta alimentazione. Utilizzare responsabilmente mezzi e strumenti.

### CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Capacità condizionali	Concetto di Forza, Velocità e Resistenza.
Capacità coordinative	Concetto di coordinazione generale.
Mobilità ed elasticità articolare	Concetto di mobilità articolare.
Sport individuale e di squadra	Tennis tavolo / Pallavolo: regolamento tecnico.

Classificazione dei movimenti	Definizione di movimento volontario, involontario, automatico e riflesso.
Traumatologia sportiva e pronto soccorso. Alimentazione equilibrata.	Concetto di trauma, principali traumi sportivi e relativo pronto soccorso. Principi alimentari. Alimentazione e sport.

## STRATEGIE DIDATTICHE

Al fine di coinvolgere nella partecipazione la totalità della classe, sono stati tenuti in considerazione interessi e motivazioni degli alunni.

## VERIFICHE

<i>TIPOLOGIA</i>	<i>FREQUENZA</i>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prova orale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Al termine dei moduli.</li> </ul>

## MATERIA: RELIGIONE

DOCENTE: Gregorio Porcaro

TESTO/I ADOTTATO/I: L.Solinas, *Tutti i colori della vita*, ed. Blu, Volume unico. La Bibbia interconfessionale, EDB. Martin Buber, *Il cammino dell'Uomo*

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 1

### RELAZIONE :

La classe ha partecipato con interesse alle lezioni svolte durante tutto il corso dell'anno scolastico ed ha mostrato particolare propensione al dialogo ed al confronto. Ognuno degli allievi ha approfondito le tematiche affrontate, arricchendo in tal modo le conoscenze acquisite in classe

### OBIETTIVI DIDATTICI

- promuovere il pieno sviluppo della personalità degli alunni con particolare attenzione alla conoscenza della cultura religiosa come dato antropologicamente fondato e ai basilari principi del cattolicesimo che fanno parte del patrimonio storico del nostro paese
- contribuire alla formazione della coscienza morale ed offrire elementi per scelte consapevoli e critiche di fronte al problema religioso all'interno di un percorso culturale e non catechistico.
- far maturare capacità di confronto tra il cattolicesimo, le altre confessioni cristiane, le altre religioni, i vari sistemi di significato, nonché culture ed ideologie che ispirano, o hanno ispirato, il pensiero e il modo di vivere degli uomini, in modo tale da comprendere e rispettare i diversi atteggiamenti che si assumono in materia etica o religiosa
- rimuovere i pregiudizi relativi alla dimensione religiosa
- favorire la socializzazione della classe attraverso adeguate metodologie che stimolino la conoscenza, il rispetto, l'ascolto e la valutazione critica di comportamenti, idee, idealità che emergono dal contesto della classe stessa
- favorire l'ascolto, la rielaborazione critica e la partecipazione attiva relativamente ai contenuti proposti dal docente

### CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
<i>I rapporti tra le persone e l'etica cristiana: la famiglia, la sessualità e l'amicizia</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>• i fondamenti biblici della sessualità</li><li>• valore e significato della gestualità</li><li>• matrimonio e scelta celibataria</li><li>• questioni di etica sessuale (rapporti prematrimoniali, omosessualità, aborto, anticoncezionali)</li></ul>
<i>La Bibbia: il libro della Rivelazione di Dio agli uomini</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>• linguaggio umano e linguaggio religioso</li><li>• il problema dell'ispirazione</li><li>• il problema della verità biblica</li><li>• cenni di ermeneutica biblica</li><li>• le figure centrali dell'Antico Testamento e l'esperienza religiosa del popolo d'Israele</li></ul>
<i>Gesù della storia, Cristo della fede.</i>	

<i>Le domande sulla morte e la vita oltre la vita</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>• il valore intrinseco della vita</li><li>• ricerca di un significato per la sofferenza umana</li><li>• approfondimento della tematica dell'eutanasia sotto il profilo morale</li><li>• cenni sul dibattito relativo alle questioni suscitate dalla biogenetica</li></ul>
---	---

# 5

## IL CONSIGLIO DI CLASSE

<b>Docente</b>	<b>Disciplina</b>	<b>Firma</b>
Prof. ALBEGGIANI EDOARDO	FILOSOFIA	
Prof. BUGLISI ANDREA	LABORATORIO DI SCENOGRAFIA	
Prof. DI FILIPPO GIUSEPPE	MATEMATICA	
Prof. DI FILIPPO GIUSEPPE	FISICA	
Prof.ssa FAIA TOMMASA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
Prof. FANALE GIACOMO	DISC. GEOM. E SCENOTECNICHE	
Prof.ssa MARSILI ADELE	LINGUA E CULTURA INGLESE	
Prof.ssa MASCOLINO LOREDANA	STORIA DELL'ARTE	
Prof. PORCARO GREGORIO	RELIGIONE CATTOLICA	
Prof. REINA FRANCO	DISC. PROGETTUALI SCENOGRAFICHE	
Prof.ssa VALVO GRIMALDI ROSALIA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
Prof.ssa VALVO GRIMALDI ROSALIA	STORIA	

# 6

## ALLEGATI

**SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA D'ESAME**

**TIPOLOGIA B**

12 quesiti a risposta singola

Estensione max di ciascun quesito: 5 righe

**DISCIPLINE :** *Filosofia, Lingua e Cultura Inglese, Matematica, Storia dell'Arte*

Durata massima della prova: **2 ore**

DISCIPLINA	PUNTEGGIO
<i>Filosofia</i>	
<i>Inglese</i>	
<i>Matematica</i>	
<i>Storia dell'Arte</i>	
<b>Punteggio Prova (media aritmetica dei punteggi attribuiti alle singole discipline)</b>	<b>___/15</b>

**La Commissione**

_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____

**Il Presidente**

## FILOSOFIA

**1. In che senso Hegel utilizza il termine " Fenomenologia"?**

---

---

---

---

---

**2. A quali forme di ottimismo Schopenhauer contrappone la propria visione del mondo ?**

---

---

---

---

---

**3. Quale significato assume nell'ambito della speculazione di Nietzsche l'annuncio della morte di dio contenuto nella Gaia scienza?**

---

---

---

---

---



Dante Gabriel Rossetti, *Ecce Ancilla Domini! (The Annunciation)*, 1849–50, Oil paint on canvas, 72,4 x 41,9 cm, London Tate Britain

**1) Give general information about the artwork (author, title, technique, date, style) max 5 lines**

---

---

---

---

---

**2) Describe the essential elements of the painting. (max 5 lines)**

---

---

---

---

---

**3) Give general information about space, composition, use of colour and light. (max 5 lines)**

---

---

---

---

---

**MATEMATICA**

- 1) Calcola il dominio naturale della funzione  $y = \frac{x+2}{x-3}$  dandone la definizione in non più di 5 righe

---

---

---

---

---

- 2) Esprimi, in non più di 5 righe ed attraverso un grafico, la definizione di asintoto verticale

---

---

---

---

---

- 3) Dai la definizione di limite di una funzione in non più di 5 righe e calcola il  $\lim_{x \rightarrow -2} \frac{5x^2 + 6}{x - 3}$  per  $x$  che tende a -2

---

---

---

---

---

## STORIA DELL'ARTE

1. Spiega quali aspetti formali ed espressivi caratterizzano la rappresentazione del paesaggio nella pittura di John Constable

---

---

---

---

---

2. Spiega le novità del linguaggio pittorico elaborato da Edouard Manet nell'opera *"La colazione sull'erba"*



---

---

---

---

---

3. Spiega cosa si intende con il termine "Postimpressionismo"

---

---

---

---

---